



Servizio Gestione, controllo e monitoraggio degli interventi sui fondi strutturali e nazionali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 601 DEL 17/05/2022

OGGETTO: Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard professionali. Approvazione e inserimento dello standard professionale di "Addetto qualificato alle lavorazioni del marmo".

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali

Vista la Legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro" che istituisce l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito "ARPAL Umbria";

Vista la Legge regionale del 7 luglio 2021, n. 11 "Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro,

l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro);

Richiamato l'art. 14 della L.R. n. 1/2018 "Funzioni dell'ARPAL Umbria" che disciplina la transizione in capo ad ARPAL Umbria delle competenze regionali in materia di politiche attive del lavoro;

Considerato che l'ARPAL Umbria ha preso in carico i procedimenti amministrativi in essere al 29/06/2018, connessi alla programmazione, promozione, finanziamento, gestione, rendicontazione e vigilanza delle attività di formazione professionale e degli strumenti di politiche attive del lavoro finanziati con risorse comunitarie, nazionali e regionali;

Visto il Regolamento dell'ARPAL approvato con D.G.R. n. 721 del 29/06/2018 "Legge Regionale 1/2018, Art.49, c.7- Provvedimenti attuativi per l'operatività dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria)"

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;

Considerato che la condizionalità ex ante "10.3 Apprendimento Permanente", di cui all'allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede, tra i criteri di adempimento, "l'esistenza di un quadro politico strategico nazionale e/o regionale per l'apprendimento permanente nei limiti previsti dall'articolo 165 TFUE";

Vista la legge 28 giugno 2012, n. 92 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", con specifico riferimento all'art. 4, c. da 51a 61;

Visto il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante: "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";

Visto il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.lgs. 16 gennaio 2013, n.13";

Considerato che, ai fini della piena attuazione del suddetto quadro politico e strategico, l'Accordo di Partenariato 2014-2020 evidenzia l'impegno dell'Italia a realizzare un programma di lavoro finalizzato a garantire l'esistenza, su tutto il territorio nazionale, di un quadro operativo di riconoscimento delle qualificazioni regionali e delle relative competenze;

Considerato che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno elaborato un piano di lavoro per definire una piattaforma di elementi comuni per la correlazione e la progressiva standardizzazione delle qualificazioni regionali delle relative competenze, con l'obiettivo di garantirne il riconoscimento e la spendibilità sull'intero territorio nazionale, in coerenza con i principi, le norme generali e gli standard minimi di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13;

Vista la DGR n. 834 del 25/07/2016 "Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 – Adozione" e in particolare:

- l'art. 5 che istituisce il "Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo" costituito dal "Repertorio degli standard professionali", dal "Repertorio degli standard formativi" e dal "Repertorio degli standard di certificazione";
- l'art.6, c.1, che stabilisce che "il Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo è oggetto di aggiornamento, adeguamento e sviluppo, con riferimento ad ognuna delle sue componenti, nel rispetto dei principi di interesse pubblico, efficienza, massimizzazione degli impatti sul mercato del lavoro e supporto alla politiche di sviluppo economico ed inclusione, in applicazione del dialogo sociale."

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 gennaio 2018 "Istituzione

del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13. (GU n.20 del 25-1-2018);

Visto l'art.4, c.1 del suddetto DM 8 gennaio 2018 che stabilisce che "la referenziazione al QNQ, sulla base della comparazione fra le competenze previste per il rilascio di una qualificazione e le dimensioni e i descrittori di cui all'art. 3, è obbligatoria per tutte le qualificazioni ai fini della validazione e certificazione nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze. Le qualificazioni sono sottoposte al processo di referenziazione secondo la procedura di cui all'art. 5."

Vista la DGR n. 834 del 25/07/2016 "Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 – Adozione" e in particolare, l'Art. 6, commi 2 e 3, che le proposte di aggiornamento e manutenzione al repertorio possono essere avanzate dai servizi regionali competenti per materia;

Vista la DGR n. 734 del 02/07/2018 con la quale veniva deliberato di modificare la DGR n. 834 del 25/07/2016 prevedendo che "i riferimenti ai *"servizi regionali competenti"* sono da intendersi come *"servizi di ARPAL Umbria competenti"*, sulla base della DGR n. 366/18 e di stabilire che ARPAL Umbria, nel rispetto dell'art. 14 della LR n. 1/2018, provveda alla manutenzione evolutiva del Repertorio degli standard professionali e formativi mediante l'adozione di proprie determinazioni da pubblicare nel bollettino regionale";

Considerato che, come riscontrabile dal focus recentemente pubblicato dalla Cciaa dell'Umbria che riporta i risultati dell'analisi trimestrale di Movimprese e InfoCamere, il comparto delle costruzioni, nella regione, ha subito una forte crisi dovuta alla pandemia e incontra difficoltà a ripartire, ma si prevede che con l'ausilio della crescita del mercato immobiliare e della proroga degli incentivi statali, tra cui il Superbonus 110% e il Sismabonus, il comparto potrebbe tornare a crescere;

Considerato che, nonostante le previsioni di crescita del comparto edilizio, come è stato riportato nel convegno di Confindustria dal titolo "Il Pnrr e l'Umbria" tenutosi a fine 2021, dopo oltre 15 anni di crisi e la perdita di 10 mila addetti nel settore delle costruzioni la ripresa del settore è indebolita da due fattori: il rincaro delle materie prime e soprattutto la mancanza di addetti professionalmente formati e che, per la realizzazione delle commesse crescenti, in Umbria si rileva una carenza di 3 mila addetti;

Dato atto che nel repertorio regionale, nel settore edilizia, sono già presenti i seguenti standard professionali:

- Addetto qualificato alle lavorazioni edili - Muratore
- Addetto qualificato alle lavorazioni edili - Carpenteriere
- Addetto qualificato alle lavorazioni edili - Pittore
- Addetto qualificato macchine movimento terra
- Tecnico di cantiere edile

Ritenuto di dover ampliare l'elenco del settore edilizia con standard professionali che possano portare alla creazione di nuovi posti di lavoro nel territorio regionale;

Dato atto che nell'area professionale del repertorio regionale "Taglio e lavorazione materiali lapidei" non è presente alcuno standard professionale;

Ritenuto di dover approvare ed inserire nel Repertorio regionale lo standard professionale di "Addetto qualificato alle lavorazioni del marmo";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di approvare lo standard professionale di "Addetto qualificato alle lavorazioni del marmo" riportato nell'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, e di provvedere al suo inserimento nel "Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard professionali";

2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione:
 - nel sito ufficiale di ARPAL Umbria;
 - nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, ad esclusione dell'allegato che, date le numerose pagine che lo compongono, è a disposizione per la consultazione presso il sito ufficiale di ARPAL Umbria all'indirizzo www.arpalumbria.it;
3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 16/05/2022

L'Istruttore

- Stefano Pagnotta

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 16/05/2022

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Carla Collesi

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 17/05/2022

Il Dirigente

- Paolo Sereni

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2

Addetto qualificato alle lavorazioni del marmo

- **Denominazione del profilo:**

Addetto qualificato alle lavorazioni del marmo

- **Definizione:**

L'Addetto qualificato alle lavorazioni del marmo interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione di manufatti/beni in marmo, con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua attività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alla ideazione e lavorazione di manufatti/beni marmorei, con competenze nell'utilizzo degli strumenti e delle tecniche richieste dalle specifiche lavorazioni.

Verifica anche la correttezza del prodotto finito e la corrispondenza con il progetto.

- **Livello inquadramento EQF:**

3 - Attestato di qualifica di operatore professionale

- **Area professionale del repertorio regionale:**

Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre - Taglio e lavorazione di materiali lapidei

- **SEP (Settore economico-professionale):**

Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre

- **Area/e di Attività (AdA) del Repertorio nazionale delle qualificazioni regionali a cui il profilo afferisce:**

- ADA.07.03.03 - Lavorazioni di finitura superficiale di materiale lapideo

- **Codice ISTAT CP 2011:**

- 6.1.1.2.0 - Tagliatori e levigatori di pietre, scalpellini e marmisti
- 7.1.1.1.0 - Conduttori di macchinari in miniere e cave

- **Codice ISTAT ATECO 2007 :**

- C.23.70.20 - Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico

- **Caratteristiche del contesto in cui tipicamente la figura/il profilo opera:**

Opera in cave e laboratori di tipo industriale ed artigianale. Riferisce al capo produzione e si coordina con il responsabile del controllo di qualità per decidere le priorità dei controlli e degli interventi nel rispetto delle procedure interne di controllo di qualità.

Trova impiego presso aziende di piccola e media dimensione che operano nelle

lavorazioni dei materiali lapidei (ambito artistico, industriale ed artigianale).

- ***Condizioni di accesso all'esercizio della professione:***

L'esercizio della professione in forma dipendente non richiede il possesso di una specifica abilitazione sebbene il mercato del lavoro richieda il possesso di competenze e conoscenze acquisibili con un percorso che dovrebbe comprendere sia una componente di carattere teorico (attraverso corsi di formazione) sia un'esperienza sul campo in affiancamento.

Unità di competenza:

Macro processo	Unità di competenza
Definire obiettivi e risorse	UC 1 - Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma
	UC 2 - Esercitare la professione di addetto qualificato alle lavorazioni del marmo
Gestire il sistema cliente	UC 3 - Gestire le relazioni, la comunicazione e la negoziazione con il sistema cliente
Produrre beni/Erogare servizi	UC 4 - Pianificare e organizzare le fasi del processo delle lavorazioni artistiche
	UC 5 - Progettare e realizzare gli elementi di base del prodotto in marmo
	UC 6 - Realizzare il manufatto/bene artistico
	UC 7 - Rifinire il manufatto in marmo
	UC 8 - Verificare la correttezza del prodotto in marmo finito
Gestire i fattori produttivi	UC 9 - Lavorare in sicurezza
	UC 10 - Valutare la qualità del proprio operato nell'ambito di un processo produttivo manifatturiero

UC 1 - Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Comprendere e gestire gli aspetti contrattuali e fiscali di una prestazione professionale resa in forma di lavoro dipendente o autonomo.

Abilità:

- Definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale:- verificare l'applicabilità e la correttezza del contratto di lavoro in rapporto al tipo di prestazione richiesta.
- Comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato:- gestire le procedure necessarie all'avvio di un'attività professionale autonoma o parasubordinata- gestire gli adempimenti fiscali e previdenziali obbligatori per l'esercizio dell'attività in oggetto.

Conoscenze minime:

- Elementi di diritto del lavoro, con particolare riferimento alle caratteristiche delle più frequenti tipologie di contratto di lavoro dipendente, autonomo e parasubordinato.
- Format tipo di contratto.
- Principi relativi alla responsabilità civile e penale dei prestatori.
- Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali. Obblighi di tenuta contabile, in ragione delle diverse possibili forme di esercizio.
- Elementi di normativa fiscale, con particolare riferimento all'esercizio di lavoro autonomo.

UC 2 - Esercitare la professione di addetto qualificato alle lavorazioni del marmo

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Comprendere e gestire gli aspetti normativi e le tendenze evolutive propri della prestazione professionale di addetto qualificato alle lavorazioni del marmo

Abilità:

- Analizzare il settore delle lavorazioni del marmo, le sue relazioni con altri settori ed i principali processi produttivi che lo caratterizzano. Conoscere e comprendere le caratteristiche e le peculiarità del settore di riferimento e le sue relazioni con altri settori in una logica di filiera. Conoscere e comprendere i principali processi produttivi che caratterizzano il settore in esame, nonché gli ambiti di intervento e le attività di riferimento delle diverse professionalità ivi operanti. Saper situare la propria sezione di lavoro all'interno del processo produttivo in oggetto. Conoscere e comprendere l'evoluzione di processo, prodotto e contesto che interessa il settore di riferimento.
- Definire le condizioni della prestazione professionale di addetto qualificato alle lavorazioni del marmo.
Negoziare le condizioni della prestazione professionale, a partire dal sistema contrattuale applicabile e dagli incentivi economici a disposizione del committente. Stipulare i diversi contratti di prestazione, nel rispetto delle norme civilistiche e fiscali - generali e specifiche - applicabili.

Conoscenze minime:

- CCNL di riferimento e tipologie di contratto.
- Caratteristiche e peculiarità del settore delle lavorazioni del marmo e sue principali tendenze evolutive.
- Le figure professionali del settore delle lavorazioni del marmo.

UC 3 - Gestire le relazioni, la comunicazione e la negoziazione con il sistema cliente

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Gestire la relazione e la comunicazione con il cliente/committente a partire dall'acquisizione in fase di primo incontro di tutte le informazioni utili a comprenderne esigenze ed aspettative fino alla consegna del prodotto finito, adottando modalità di interazione e stili di comunicazione adeguati.

Abilità:

- Comunicare in maniera efficace con le diverse tipologie di clienti Utilizzare codici e modalità di interazione diversi a seconda della tipologia dei clienti al fine di comprenderne le aspettative e a valorizzare il servizio offerto. Costruire relazioni di fiducia con il cliente, in modo tale che le proprie proposte risultino convincenti e vengano accolte con partecipazione. Adottare stili di comportamento improntati alla cordialità e alla cortesia e, in caso di eventi imprevisti e reclami, mantenere un atteggiamento caratterizzato da autocontrollo ed assunzione di responsabilità.
- Comprendere i comportamenti dei diversi attori e le dinamiche relazionali del contesto di lavoro Comprendere i fattori che possono determinare situazioni di potenziale tensione nelle dinamiche organizzative. Comprendere le caratteristiche dei comportamenti attesi dai diversi attori. Individuare le caratteristiche delle dinamiche relazionali e i segnali di possibile attivazione di conflitti.

Conoscenze minime:

- Metodologie e strumenti di facilitazione delle relazioni.
- Tecniche di comunicazione: ascolto, restituzione.
- Elementi di psicologia della comunicazione e della vendita.
- Elementi di psicologia della comunicazione, in contesti reali e virtuali.
- Elementi di psicologia dell'organizzazione e dei processi negoziali.

UC 4 - Pianificare e organizzare le fasi del processo delle lavorazioni artistiche

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Pianificare le fasi del lavoro assegnato, predisponendo gli spazi di lavoro, preparando gli strumenti e verificando i macchinari al fine di realizzare un manufatto/bene artistico.

Abilità:

- Utilizzare metodiche per individuare eventuali anomalie di funzionamento.
- Leggere il disegno e la documentazione tecnica di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) a supporto del progetto.
- Applicare tecniche di approntamento di macchinari, strumenti, utensili e attrezzature e procedure di impostazione dei parametri di funzionamento.
- Applicare modalità di pianificazione delle lavorazioni nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore e delle tecniche di riordino degli spazi di lavoro.
- Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle lavorazioni da eseguire, dell'ambiente organizzativo e della gestione dei tempi di lavoro.
- Applicare le tecniche di monitoraggio e verificare l'impostazione e il funzionamento di strumenti, macchinari, utensili e attrezzature.
- Individuare materiali, attrezzature, strumenti e macchine per le diverse fasi di lavorazione sulla base del progetto e della distinta di materiali.
- Adottare procedure di monitoraggio e verifica della conformità delle lavorazioni a supporto del miglioramento continuo degli standard di risultato.
- Adottare modalità e comportamenti per la manutenzione ordinaria di macchinari, strumenti, utensili e attrezzature.

Conoscenze minime:

- Normative di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore.
- Procedure e tecniche di monitoraggio e di individuazione e valutazione del malfunzionamento
- Comportamenti e pratiche nella manutenzione ordinaria degli strumenti, attrezzature, materiali e utensili.
- Principali terminologie tecniche di settore anche in lingua comunitaria.
- Tipologie di strumenti, attrezzature, materiali e utensili per le lavorazioni artistiche e loro funzionamento
- Processi e cicli di realizzazione di manufatti/beni artistici.
- Metodi e tecniche di approntamento di macchinari e strumenti
- Tecniche di pianificazione e comunicazione organizzativa.

UC 5 - Progettare e realizzare gli elementi di base del prodotto in marmo

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Elaborare i bozzetti e realizzare i disegni ai fini della lavorazione del manufatto/bene artistico da eseguire.

Abilità:

- Applicare i codici del linguaggio visivo e grafico per comunicare.
- Utilizzare applicativi informatici dedicati nella realizzazione dei disegni.
- Eseguire le varie fasi di lavorazione utilizzando gli strumenti idonei.
- Eseguire disegni preparatori, bozzetti, schizzi e modelli per campionature.
- Scegliere le materie prime per la realizzazione del manufatto/bene artistico.
- Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del prodotto.

Conoscenze minime:

- Tecnologie dei materiali per individuare le soluzioni tecniche di applicazione più adeguate del prodotto.
- Tecniche e strumenti di lavorazione e modellazione delle forme nelle lavorazioni lapidee.
- Storia dell'arte, dell'architettura e delle tipologie di manufatti/beni artistici in materiali lapidei.
- Attrezzature e macchinari per l'estrazione e le lavorazioni dei materiali lapidei.
- Caratteristiche costitutive di trasformazione e di conservazione delle materie prime.
- Tecniche di disegno grafico libero e computerizzato per la realizzazione di bozzetti e disegni.

UC 6 - Realizzare il manufatto/bene artistico

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Realizzare manufatti/beni artistici su differenti tipi di supporto/materiale applicando le tecniche appropriate sulla base di disegni preparatori/esecutivi e/o modelli predefiniti.

Abilità:

- Utilizzare procedure e tecniche di calcolo per il dimensionamento del manufatto/bene artistico.
- Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto/bene artistico.
- Applicare finiture tecniche decorative proprie del manufatto lavorato.
- Impiegare tecniche di modellatura in funzione del manufatto e della sua destinazione d'uso.

Conoscenze minime:

- Tecniche esecutive tradizionali ed innovative di lavorazione del prodotto.
- Tecniche di lavorazione dei materiali lapidei per la realizzazione del manufatto artistico.
- Tecniche di disegno grafico libero e computerizzato per la realizzazione di bozzetti e disegni.
- Elementi di architettura per la realizzazione del prodotto finito secondo le direttive dei progettisti.

UC 7 - Rifinire il manufatto in marmo

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Rifinire il manufatto a mano facendo uso di strumenti e tecniche specifici.

Abilità:

- Realizzare la sbazzatura dei pezzi di materiale per consentire l'inserimento nelle macchine.
- Attuare l'assemblaggio di particolari lavorati per consentire la messa in opera del manufatto.
- Utilizzare gli utensili e le attrezzature per la realizzazione del prodotto finito.
- Usare i macchinari meccanici e CNC in condizioni di sicurezza per la lavorazione del materiale.

Conoscenze minime:

- Tecniche di finitura per il completamento dei manufatti.
- Tecniche esecutive di rifinitura specialistica.
- Caratteristiche degli utensili e delle attrezzature per l'applicazione nella trasformazione del materiale in prodotto finito.
- Caratteristiche di impiego dei materiali al fine di rispettare le peculiarità degli stessi.

UC 8 - Verificare la correttezza del prodotto in marmo finito

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Verificare la presenza di eventuali difetti durante le diverse fasi di lavorazione e rifinire il manufatto/bene artistico in coerenza con le indicazioni progettuali.

Abilità:

- Accertare la qualità del prodotto finito rispetto agli standard richiesti dal cliente.
- Applicare metodiche di monitoraggio e verifica delle lavorazioni e dei manufatti/beni artistici
- Interpretare disegni tecnici contenenti le indicazioni progettuali
- Intervenire su imperfezioni del prodotto finito per l'adeguamento dello stesso alle specifiche richieste del cliente
- Verificare la compatibilità dei materiali di realizzazione del prodotto rispetto alle esigenze di utilizzo manifestate dal cliente
- Identificare preliminarmente i difetti che possono riscontrarsi durante le diverse fasi di lavorazione

Conoscenze minime:

- Tecniche e strumenti di lavorazione e modellazione delle forme nelle lavorazioni lapidee
- Caratteristiche estetiche e di lavorabilità dei materiali per evitare eventuali difetti

UC 9 - Lavorare in sicurezza

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Identificare i soggetti della sicurezza del sistema aziendale. Rispettare la normativa di riferimento relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro.

Abilità:

- Prevenire e ridurre il rischio professionale, ambientale e del beneficiario:
 - Adottare stili e comportamenti per salvaguardare la propria salute e sicurezza e per evitare incidenti, infortuni e malattie professionali
 - Adottare comportamenti per la prevenzione del rischio elettrico
 - Adottare comportamenti per la prevenzione del rischio derivato dall'utilizzo di oggetti taglienti
 - Adottare comportamenti per la prevenzione degli incendi.

Conoscenze minime:

- Normative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, prevenzione incendi e igiene del lavoro, urbanistica, anche con riferimento agli obblighi previsti dal T.U.81/08 Fattori di rischio professionale ed ambientale, e successive disposizioni integrative e correttive.

UC 10 - Valutare la qualità del proprio operato nell'ambito di un processo produttivo manifatturiero

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Valutare la qualità del proprio operato controllando il rispetto dei requisiti minimi obbligatori del settore e la conformità alle procedure di qualità interne all'azienda.

Abilità:

- Valutare la qualità dei manufatti prodotti Comprendere e applicare le procedure di qualità interne all'azienda. Controllare il rispetto dei requisiti minimi obbligatori del settore. Individuare le criticità e proporre interventi di miglioramento

Conoscenze minime:

- Modalità operative di valutazione della qualità di un manufatto.
- Aspetti di un sistema qualità di un processo produttivo.